

Domenica la grande protesta unitaria in centro per l'eroico Vietnam e la pace

MANIFESTAZIONE AL SUPERCINEMA E CORTEO

DOCUMENTO DEL C.E. DELLA CAMERA DEL LAVORO

SETTIMANA DI LOTTA PER CENTOMILA LAVORATORI ROMANI

Solidarietà con le categorie - Oggi a Pomezia sciopero generale dell'industria - Il valore delle iniziative unitarie negli enti locali contro la legge Preti-Colombo - Necessità di un movimento per l'occupazione - Ripresa della lotta per le pensioni

Settimana di lotta per centomila lavoratori romani. È ancora viva l'eco della possente protesta degli edili contro gli onicidi bianchi e per più umane condizioni di lavoro nei cantieri che già si annuncia lo sciopero generale del settore dell'industria a Pomezia - oggi per 24 ore con una manifestazione unitaria alle 9 di venerdì.

Sino a tarda sera è durata l'incontro fra i prefetti, sindacati edili e defetori di lavoro, a proposito delle sciagure nei cantieri. Secondo un impegno del ministro del Lavoro venti ispettori dovrebbero svolgere una ispezione generale nei cantieri romani. L'ispettorato provinciale dovrebbe essere potenziato (soltanto) con cinque nuovi funzionari.

In merito alla manifestazione di lunedì, la segreteria della Camera del Lavoro sottolinea che in un documento il C.E. della Camera del Lavoro sottolinea il valore delle iniziative unitarie realizzate nel settore degli enti locali e delle aziende municipalizzate contro la pratica soppressione dei diritti e dei poteri di contrattazione e contro le minacce al trattamento dei lavoratori che sono contenute nel disegno di legge 4361 bis (Preti-Colombo) in corso di approvazione alla VI commissione della Camera. Ai 50.000 lavoratori romani interessati - prosegue il documento - il C.E. assicura il solido sostegno di tutte le categorie per le eventuali loro iniziative di lotta che non vengono accolte le posizioni dei sindacati.

Dal 1. gennaio sono stati richiesti oltre 400 licenziamenti collettivi in 14 aziende, mentre sempre più diffusi si fanno i casi di licenziamenti individuali che si verificano all'interno di aziende. Questi fenomeni interessano anche grandi aziende, come l'Autovox, la BPD, la Luciani, l'OMI. Il Comitato esecutivo della Camera del Lavoro ha preso atto del fatto positivo che sui problemi dell'occupazione procedono gli incontri unitari con la CISL e la UIL, per definire una comune piattaforma rivendicativa anche in rapporto ai ritardi e alle distorsioni che si manifestano per il piano regionale di sviluppo. Tuttavia, rimarca il documento - di fronte ai sempre più gravi drammatici sviluppi della situazione, il C.E. sottolinea l'urgente necessità di impegnare unitariamente il movimento sindacale su un vasto e generale terreno di lotta per contrastare i negativi elementi in atto ed affermare una alternativa di positivo sviluppo per l'occupazione nella città e nella provincia.

Infine il C.E. ha esaminato l'andamento della vertenza per l'aumento e la riforma delle pensioni esprimendo il parere, dinanzi alla linea governativa per ritardarne e falsarne la soluzione, di arrivare rapidamente alla ripresa della lotta decisa in sede di mobilitazione delle aziende e categorie.

Più ispettori nei cantieri

Secondo impegni ministeriali

Il governo USA respinge alla sconfinata in sua guerra di massacro, proiettando un aggravamento ulteriore del conflitto; alcuni generali chiedono l'uso delle armi nucleari. «Bombarli il posto vietnamita mrazion e la piena solidarietà al popolo vietnamita, la ferma condanna della persistente aggressione americana e per assicurare, con la pace e la libertà al Vietnam, la pace al mondo, uniamoci in un rinnovato e più forte impegno di azione. Partecipate, domenica 19 febbraio, alle ore 10, al Supercinema, alla grande manifestazione di protesta e di lotta. Leviamo la nostra voce perché il governo italiano inter-

Parleranno Enrico Berlinguer, Ercole Bonacina e Vincenzo Gatto - Un appello del Comitato per la pace e la libertà del Vietnam - Altre due importanti manifestazioni: venerdì a Genzano e sabato a Centocelle

Roma democratica darà vita domenica prossima a una grande manifestazione di solidarietà con l'eroico popolo del Vietnam e di condanna all'imperialismo americano. Alle ore 10 al Supercinema, si terrà un comizio unitario e successivamente un grande corteo per le vie del centro cittadino. Al comizio parleranno i compagni Enrico Berlinguer del PCI, Ercole Bonacina del PSU e Vincenzo Gatto del PSUP.

Altre due importanti manifestazioni per la pace e la libertà del Vietnam sono in programma per i prossimi giorni. A Genzano, venerdì, alle ore 18, nell'Aula magna dell'Istituto professionale, parleranno i compagni Umberto Terracini, Anderlino del movimento socialista, Tommasi e un altro oratore del PSUUP. Sabato avrà luogo a Centocelle l'annunciata manifestazione popolare: a P.zza Merli, nella piazza principale del popoloso quartiere, i democratici di Centocelle si riuniranno per esprimere la loro solidarietà ai combattenti vietnamiti e la loro condanna per la vile aggressione imperialista americana. Parlerà il compagno Sandro Cuzi.

Il nostro lettore ricordando che dopo l'abortito colpo di Stato di Costantino, tutti i decreti emanati, i colonnelli hanno continuato a riconoscere il re come sovrano, scongiurandogli tuttavia di restare in Grecia. Pur ripudiando i ritratti della coppa reale in tutti gli uffici pubblici, hanno nominato un reggente, nella persona del generale Zolotas, e hanno messo in atto un vasto piano di epurazione nell'esercito e nella pubblica amministrazione di tutti gli elementi fedeli alla corona.

Nuovo infortunio: gravissimo un edile

Truffatore denuncia furto inesistente

Camion piomba su sette auto ferme

Al Salone Margherita Lontano dal Vietnam

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alle 21.15 al Teatro Olimpico in programma la rappresentazione della compagnia francese del Théâtre du Courthine, che verrà replicato stasera alle 21.15.

TEATRI

AMBRAS JOVINELLI (Telefono 73.13.306). Duce la terra scivola, con G. Cooper. A. e rivista Lola Torre-Rizzo.

VARIETA'

ADRIANO (Tel. 362.153). Diabolik, con J.P. Law A. AFRICA (Tel. 366.161). Trans Europ Express (a pelle nuda), con J.L. Trintignant (VM 18) DR.

CINEMA

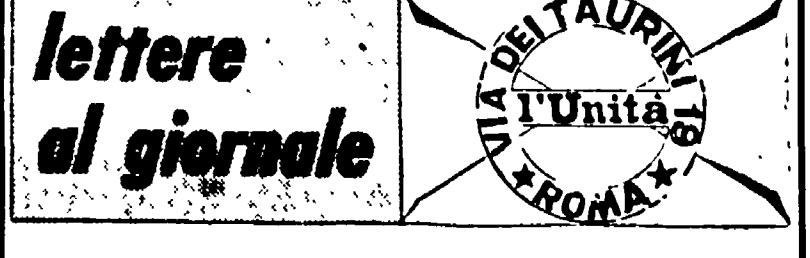
Prime visioni. ADRIANO (Tel. 362.153). Diabolik, con J.P. Law A. AFRICA (Tel. 366.161). Trans Europ Express (a pelle nuda), con J.L. Trintignant (VM 18) DR.

CONCETTI

BARBERINI (Tel. 471.707). Peter Gunn 24 ore per l'assassino, con C. Stevens G. BOLLIGNA (Tel. 426.700). Edwige, con M. Clark S. A. BRANCACCHIO (Tel. 735.355). C'era una volta, con S. Loren S.

LEGGETE noi donne

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A - Avventuroso, C - Comico, DA - Disegno animato, DO - Documentario, DR - Drammatico, G - Giallo, M - Musicale, S - Sentimentale, SA - Satirico, SM - Storico-mitologico. Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente: ◆◆◆ = eccezionale, ◆◆◆ = ottimo, ◆◆ = buono, ◆◆ = discreto, ◆ = mediocre, VM 16 = vietato ai minori di 16 anni.



Risposta ai lettori sulla relazione dell'URSS e della Cecoslovacchia col governo di Atene

Formali rapporti diplomatici ma dura condanna del regime

Sono un compagno e chiedo a l'Unità se corrisponde a verità la notizia, che ho letto alcuni giorni fa su un giornale locale, secondo la quale l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia, insieme ad altri Paesi occidentali, hanno riconosciuto il governo d'Atene. Se questo è vero, vorrei sapere quale è la ragione di un simile riconoscimento.

ANTONIO SABATINI (Abbadia S.S. - Siena)

I nostri lettori ricordando che dopo l'abortito colpo di Stato di Costantino, tutti i decreti emanati, i colonnelli hanno continuato a riconoscere il re come sovrano, scongiurandogli tuttavia di restare in Grecia.

Per quel che riguarda i rapporti economici, una misura unitaria da parte del Paese socialista non avrebbe affatto portato all'isolamento della giunta, visto che oltre il 70% del commercio estero della Grecia è orientato verso l'Occidente, e in primo luogo verso il MEC e gli USA.

Temendo che un atteggiamento più rigido verso i colonnelli potrebbe spingerli a mettere la Grecia fuori dalla NATO, e per facilitare un compromesso tra la corona e la giunta militare, i governi socialisti, dopo un breve periodo di esitazioni e ambiguità, hanno di nuovo stabilito normali relazioni diplomatiche con la Grecia, nel senso di un riarraffamento di stretti rapporti da alleati, appiattito con il governo militare di Atene.

La non sospensione dei rapporti diplomatici ed economici tra i Paesi socialisti e il governo greci, non esclude affatto la possibilità, che talvolta hanno le loro radici in un concreto sentimento di simpatia per le forze democratiche che si scontrano alla diplomazia socialista. A dire la verità, a che cosa avrebbe servito una rottura unilaterale dei rapporti diplomatici ed economici da parte dei Paesi socialisti con la Grecia del colonnello? La giunta militare ha commesso il suo colpo di Stato con successo, perché disponeva di appoggio morale e materiale (armi, capitali, mezzi) dei servizi segreti degli Stati Uniti e del Regno Unito.

La politica estera dell'Unione Sovietica, della Cecoslovacchia e di altri Paesi socialisti, politica realista, liberata da sentimentalismi inutili, è senza dubbio un contributo prezioso alla lotta democratica in Grecia. Il riconoscimento di tutti i popoli contro l'imperialismo, del quale il neofascismo dei colonnelli di Atene è un prodotto geniale, (a.s.).

La verità processuale non sempre corrisponde alla verità vera

La legge Fortuna sul divorzio, come è noto, prevede diversi casi in cui dovrebbe essere applicata. Fra di essi c'è quello della separazione legale da almeno cinque anni in una separazione e sempre uno che ha avuto torto. Ebbene (anzi) si domanda che riciccoli, ad invocare l'applicazione della legge è consentito ad entrambi i coniugi, indipendentemente dall'esito della sentenza per la separazione.

Compagni parlamentari in Commissione terranno certamente presente che molte volte il processo processuale non corrisponde alla verità vera, e quindi il diritto a far applicare la legge per il divorzio non deve essere subordinato a colpevolezza accertata in torto o alla ragione risultante dalla sentenza. Un coniuge non deve, cioè, proprio per questo essere subordinato a colpevolezza accertata in torto o alla ragione risultante dalla sentenza. Un coniuge non deve, cioè, proprio per questo essere subordinato a colpevolezza accertata in torto o alla ragione risultante dalla sentenza.

Seconde visioni

AFRICA: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews S. ALABAMA: Killer Story S. ALBA: Agente tigre sfida indiano, con R. Hain S. ALICE: Fatima bella intrappolata e spia, con R. Welch A. ALCYONE: Cinque marine per vivere, con E. Flynn A. ALIENI: La più grande rapina del West, con G. Hillon S. AMBASCIATORI: 28 minuti per 3 milioni di dollari, con R. Harrison S. AMBRA JOVINELLI: Dove la terra scivola, con G. Cooper A. ANIENE: I cavalieri della vendetta S. APALLO: Julie perché non vuoi? con J. Christie SA. AQUILA: Colpo maestro al servizio di un'élite diatista, con R. Harrison S. ARALDO: Trappola per 4, con S. Loren S. ARGO: Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery S. ARIEL: Il sudario della mamma, con E. Sellars DR. ASTOR: Un corpo da amare, con E. Nathan S. ATLANTIC: Mister X, con N. Picozzi S. AUGUSTUS: I falsari, con R. Hirsch S. AVALON: Il ranch degli spidi, con R. Horn S. AUSTRIA: Film d'Essai: Sorveglianza di una notte d'estate, con L. Bergman S. AVOHIO: Il magnifico texano, con J. Christie DR. BELSITO: Il moralista, con A. Sordi S. BELL'ISOLA: Calcestruzzo di indiano, con K. Douglas A. BRASSI: L'immorale, con U. Fogliarini S. BRITANNIA: Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke S. BROADWAY: Fahrenhelt 451, con J. Christie DR. CALIFORNIA: Da un momento all'altro, con S. Seberg DR. CASTELLO: La signora sprint, con J. Christie DR. CANTIERI: Dalle Ardennes all'inferno, con P. Stafford A. CLODIO: Mister X con N. Clark S. COLORADO: La caduta delle aquile, con G. Peppard S. CORALLO: Tre sul divano, con J. Lewis S. CRISTALLO: Riposo, con S. Loren S. DANTE: Quando dico che ti amo, con T. Renis S. DIAMANTI: Quando dico che ti amo, con T. Renis S. DIANA: Il 13° uomo, con M. Picozzi DR. EDELWEISS: Quando dico che ti amo, con T. Renis S. ESPERIA: Dalle Ardennes all'inferno, con P. Stafford S. ESPERO: Sette donne per l'Mac Gregor, con D. Bailey S. FARNESI: Chiamata per il mio amore, con J. M. Jones A. FOGHIA: Tom e Jerry A. GIULIO CESARE: La svinga di Cesare, con L. Taylor A. HARLEM: Riposo S. HOLLYWOOD: Un corpo da amare, con S. Loren S. IMPERIO: Dossier Marocco 7, con S. Loren S. INDUO: Due per la strada, con A. Hepburn S. JOLLY: Alife, con M. Clark S. JONIO: Da uomo a uomo, con S. Loren S. LA FENICE: Due per la strada, con A. Hepburn S. LEBLON: Magnifico texano, con G. Savon S. LUNOR: Frontiera a Nord, con L. Bacall A. MADISON: Tom e Jerry in un cast S. MASSIMO: Ieri oggi domani, con S. Loren S. NEVADA: L'affare Beckett, con J. Jeffries S. NIAGARA: Colpo grosso a Manila S. NUOVO: Cinque marine per Singapore, con E. Flynn A.

Da oggi al Salone Margherita un grande avvenimento cinematografico: «Lontano dal Vietnam», il film diretto da Jean Luc Godard, Alain Resnais, Claude Lelouch, Joris Ivens, Chris Marker, Agnes Varda, William Klein. Il film, presentato in anteprima ieri sera su iniziativa del Comitato per la pace e la libertà del Vietnam, era stato vietato alla Mostra di Venezia. Ora viene presentato in edizione assolutamente integrale.

NOVO OLIMPIA: Cinema selezione Colui che deve morire, con J. Servas DR. PALAHELM: La grande sfida, a Scotland Yard, con Stewart Granger S. PIANTARNO: Cortometraggi in concorso 1967 S. PRESENTE: Il 13° uomo, con M. Picozzi S. PRINCEPE: Uno sceriffo tutto d'oro S. RENO: Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence S. RIATTO: Rassegna: La ragazza dai capelli verdi, con R. Tushingham S. RICHINO: L'ardellivolo, con V. Gasman S. SPIENDIDI: Le schiave esistono ancora (VM 13) DR. TIRENDO: Vietnam guerra senza frontiere S. HENRIKSON (VM 18) DR. TEBLON: Neelana con R. Taylor S. TESCOLO: Uccidi o muori, con R. Mark S. ULMER: Agente Logan missioni, con N. Picozzi S. VERBANO: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R. Anthony S.

Terze visioni

ARS GUSTO: Riposo S. AURORA: Il gabbo di Londra, con G. Stille (VM 13) G. CASSIO: Riposo S. ELBORADO: Joe implacabile, con P. Newman (VM 16) S. DEI PICCOLI: Riposo S. ELDORADO: La fuga di Marek, con I. Pappas DR. DELLE RONDINI: Stato d'allarme, con R. Widmark DR. DORIA: Operazione paura, con J. Ross Stuart DR. ELDORADO: Joe implacabile, con P. Newman S. FARO: Missione Hidra, con E. Ruffo S. FOLGORE: Riposo S. NUOVINE: Julie perché non vuoi? con J. Christie SA. ODONO: Paradiso havaiiano S. ORIENTE: Quanto sei bella Roma, con L. De Luca.



Da oggi al Salone Margherita un grande avvenimento cinematografico: «Lontano dal Vietnam», il film diretto da Jean Luc Godard, Alain Resnais, Claude Lelouch, Joris Ivens, Chris Marker, Agnes Varda, William Klein. Il film, presentato in anteprima ieri sera su iniziativa del Comitato per la pace e la libertà del Vietnam, era stato vietato alla Mostra di Venezia. Ora viene presentato in edizione assolutamente integrale.

Sabato 17 febbraio, al Teatro Parioli di Roma, si avrà l'attesa presentazione della «farsa di cronaca» scritta da Dino Verde e Bruno Broccoli: «La sottoscritta», avendo sposato un pasqualiano... La sottoscritta è Rossella Como, l'argutissimo Riccardo Garrone che qui vediamo con gli altri compagni della compagnia: Riccardo Bili, Francesco Miti, Rossella Spinelli, Nello Brivù, Pasquale Nigro